



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA FRANCESE A

GIANNI IOTTI

Anno accademico	2021/22
CdS	LINGUE, LETTERATURE E FILOGIE EURO - AMERICANE
Codice	1099L
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA FRANCESE	L-LIN/03	LEZIONI	54	GIANNI IOTTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente dovrà acquisire conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie di analisi del testo letterario unitamente a conoscenze di ordine storico-letterario e, più latamente, di ordine culturale moderno. E ciò in particolare relativamente al contesto francese settecentesco

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso la valutazione di un elaborato scritto previsto per la fine del corso, nonché attraverso una discussione orale dello stesso.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare un testo letterario collocandolo nel proprio contesto storico e ideologico, di estrapolare correttamente dal testo elementi tematici senza stravolgerne il senso, di presentare in una relazione scritta i risultati di un'analisi di testo svolta secondo le modalità illustrate nel corso.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente dovrà preparare e dimostrare di sapere discutere una relazione scritta su un testo letterario utilizzando gli strumenti forniti durante il corso.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di confronto e analisi del testo letterario.

Modalità di verifica dei comportamenti

Potranno essere richieste agli studenti delle brevi relazioni concernenti gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo studente dovrà possedere sufficienti conoscenze nel campo della letteratura francese moderna, nonché le competenze linguistiche necessarie per la lettura dei testi in lingua originale

Indicazioni metodologiche

- Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali (con ausilio di lucidi/slide/filmati, ecc.) e agli studenti verrà richiesto di interagire con il docente ad ogni momento attraverso interventi e domande
- Gli studenti potranno incontrare regolarmente il docente durante l'orario di ricevimento
- Le lezioni verranno svolte in lingua italiana e in lingua francese

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Rousseau e l'invenzione dell'io

L'operazione di demolizione delle istituzioni morali e pratiche tradizionali a cui si dedicano i *philosophes* nel corso del Settecento passa

UNIVERSITÀ DI PISA

dall'elaborazione di una nuova concezione dell'individuo, della sua costituzione fisico-biologica e dei suoi ruoli sociali. Già nel contesto sensista della prima metà del secolo, grazie all'attenzione riservata alla natura fisica del soggetto pensante e agli effetti della sua costituzione progressiva in funzione della dimensione temporale, i confini dell'io tendono a farsi incerti, a inglobare con conseguenze decisive emotività, inquietudine, immaginazione. Ma è nella seconda metà del secolo che la trama intellettuale del soggetto tessuta dalla ragione dogmatica del secolo precedente si sgretola lasciando intravedere gli smarrimenti di una soggettività incerta, che tende a definirsi ormai in funzione del processo dell'esperienza e dell'autocostruzione di sé. Via via che le correnti della sensibilità e del sentimento si affermano, l'individuo diventa sempre più lo spazio interiore all'interno del quale la coscienza combatte contro se stessa e contro le convenzioni sociali da cui si sente costretta. Con Rousseau, in particolare, la categoria fondante dell'*autenticità* dell'io - riferimento soggettivo per eccellenza - sostituisce quella di una razionalità sovraindividuale e diventa il parametro con cui il singolo si misura accentuando la sua distanza dalle leggi positive e, quindi, sviluppando una conflittualità tra io e società. Con quello che è stato chiamato il sorgere del "pianeta dell'io" rousseauiano si assiste a una vera e propria svolta epocale dalla *ragione* alla *coscienza* a cui contribuisce la « secolarizzazione » del sentimento religioso che rifluisce verso la dimensione interiore del soggetto e la "sacralizza". Partendo da queste premesse generali il corso si concentrerà essenzialmente sulla componente "autobiografica" dell'opera di Rousseau (*Les Confessions*, *Les dialogues*, *Les Rêveries du promeneur solitaire*) per tentare di cogliere gli elementi fondanti di questo "avvento" della soggettività moderna. Le lezioni, dopo una fase introduttiva di contestualizzazione della figura di Rousseau, consisteranno in una serie di letture di passi dei testi rousseauiani volte alla ricostruzione di un comune « paradigma » di pensiero a cavallo fra i diversi generi letterari praticati dall'autore. Questa parte « monografica » del corso sarà integrata da una parte « generale » costituita dalla lettura personale dello studente di alcuni testi a scelta particolarmente significativi della produzione letteraria francese del Settecento.

Bibliografia e materiale didattico

1) Testi e studi della parte monografica

A) TESTI

- J.-J. Rousseau, *Les Confessions*, GF- Flammarion 1999

- J.-J. Rousseau, *Rousseau juge de Jean-Jacques. Dialogues*, GF - Flammarion 1999

- J.-J. Rousseau, *Les Rêveries du promeneur solitaire*, GF- Flammarion 2009.

(Per un'edizione italiana dei testi di Rousseau, vedi: J.-J.- Rousseau, *Scritti autobiografici*, a cura di L. Sozzi, "Biblioteca della Pléiade" Einaudi, Torino 1997)

B) STUDI

- 3 lavori a scelta tra i seguenti (eventualmente anche in edizione italiana):

- Adamy P., *Les Corps de J.-J. Rousseau*, Champion 1997

- Bénichou P. et.al., *Pensée de Rousseau*, Seuil 1984

- Groethuysen B., *Jean-Jacques Rousseau*, Gallimard 1983

- Lévi-Strauss Cl., *Jean-Jacques Rousseau, fondateur des sciences de l'homme*, in *Anthropologie structurale deux*, Plon 1973

- Poulet G., *Rousseau*, in *Études sur le temps humain*, 1, Plon 1952 ; *Rousseau*, in *Les métamorphoses du cercle* (Plon 1961)

Starobinski J., *Jean-Jacques Rousseau. La transparence et l'obstacle*, Gallimard 197, pp. 9-316 (trad. it. Il Mulino, 1999).

- Todorov T., *Frêle bonheur* (Hachette 1985)

- Vargas Yves, *Rousseau. L'énigme du sexe* (PUF « Philosophie » 1997)

2) Testi e studi della parte generale

A) Per una contestualizzazione storico-letteraria, consultazione di uno dei seguenti manuali a scelta:

- M. Launy - G. Maihlos, *Introduction à la vie littéraire du XVIIIe siècle*, Dunod 1984

- G. Iotti (a cura di), *La civiltà letteraria del Settecento*, Laterza 2009

- G. Macchia - L. De Nardis - M. Colesanti, *La letteratura francese dall' Illuminismo al Romanticismo*, Rizzoli 1992, capp. IV-V-VI-VII-VIII-X-XI-XIII (solo consultazione)

B) un romanzo a scelta fra i seguenti (in edizione integrale) accompagnato dalla lettura di parti di H. Coulet, *Le Roman jusqu'à la Révolution*, Colin 1967 (cap. VII, pp. 318-373 per i numeri 1, 2 o 3; cap. VIII, pp. 418-489, per i numeri 4 o 5):

1. Prévost, *Manon Lescaut*

2. Marivaux, *Le Paysan parvenu La Vie de Marianne*

3. Cl. Crébillon, *Les Égarements du cœur et de l'esprit*

4. Laclos, *Les Liaisons dangereuses*

5. Sade, *Justine ou les malheurs de la vertu*

C) un racconto o romanzo o dialogo filosofico a scelta tra i seguenti, in qualunque edizione purché integrale, accompagnato dalle relative opere critiche indicate:

1. Montesquieu, *Lettres persanes* (lettere I-L) [lettura critica: G. Iotti, *L'ignorance d'Usbek. Considérations sur les Lettres persanes*, "Dix-huitième siècle" 31 (1999), pp. 479-490]

2. Voltaire, *Zadig o Candide o L'Ingénu* [lettura critica: per *Zadig*, J. Van Den Heuvel, *Voltaire dans ses contes*, Colin 1967, IIIème partie, chapp. II, III, IV, pp. 140-200; per *Candide*, *ibid.*, IVème partie, chapp. II, III, IV, V, pp. 236-291; per *L'Ingénu*, *ibid.*, Vème partie, chap. I, pp. 295-317]

3. Diderot, *Le neveu de Rameau* [lettura critica, M. Delon, *Préface à Le Neveu de Rameau*, "Folio classique" Gallimard 2006, pp. 7-41]

D) un testo teatrale a scelta tra i seguenti, in qualunque edizione purché integrale, accompagnato dalla lettura di J. Truchet, *Introduction au Théâtre du XVIIIe siècle*, "Bibliothèque de la Pléiade" Gallimard, 1972, vol. I, pp. XV-LIX]:

1. Le Sage, *Turcaret*

2. Voltaire, *Zaïre*



UNIVERSITÀ DI PISA

3. Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*
4. Beaumarchais, *Le mariage de Figaro*

Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è vivamente consigliata e l'impossibilità di frequentare le lezioni deve essere motivata. Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame resta il medesimo, ma essi dovranno dimostrare di avere preparato in maniera approfondita 5 (anziché 3) studi fra quelli a scelta indicati nella bibliografia della parte monografica, nonché 2 (anziché 1) romanzi, racconti o dialoghi filosofici, testi teatrali (accompagnati dalle relative letture critiche) fra quelli a scelta indicati nella bibliografia della parte generale. Eventuali modificazioni del programma e del carico bibliografico, in funzione dei casi singoli, potranno essere concordate con il docente

Modalità d'esame

L'esame prevede un primo momento consistente nella redazione di un elaborato scritto su un argomento attinente ai contenuti del corso concordato con il docente, e un secondo momento costituito dalla discussione orale della relazione stessa, con riferimenti puntuali e generali ai contenuti del corso e ai testi scelti in bibliografia. Agli studenti, inoltre, potranno venire richiesti commenti e traduzioni delle fonti primarie oggetto delle lezioni nonché nozioni di storia letteraria del Settecento francese.

Note

Si avvertono gli studenti che, per ragioni di salute del docente, l'inizio delle lezioni è rimandato a martedì 8 marzo.

La commissione d'esame sarà così formata:

Presidente: Gianni Iotti

Membri: Antonietta Sanna, Giulia Bullentini

Presidente supplente: Antonietta Sanna

Membri supplenti: Francesco Attruia, Lorella Sini

Ultimo aggiornamento 28/02/2022 10:24